

il personaggio

John De Leo e quella sua voce unica
(che si scalda con un Sangiovese)

John De Leo è una delle voci più interessanti del panorama italiano. Ha da poco concluso un tour — con tutte le date sold out — con i Quintorigo per celebrare i 25 anni dall'uscita del primo album «Rospo», il cui brano che dà il titolo al disco partecipò al Festival di Sanremo. «Non è stato difficile ri-oliare la macchina, quei brani fanno parte del nostro imprinting» racconta John. «E senz'altro Quintorigo tornerà in scena per un tour estivo». Ma il cantante non si ferma, è appena uscito l'album «Tomato Peloso» di John De Leo & Jazzabilly Lovers. «Il progetto di una band come Jazzabilly Lovers - tra jazz e rock and roll - era in cantiere da qualche decennio». I prossimi concerti con Jazzabilly Lovers il 24 marzo a Bologna, il 30 a Roma, il 18 aprile a Cesenatico, il 22 aprile a Milano. «Da pochi giorni è disponibile un videoclip sulla musica di un classico come “Love me tender”; una reinterpretazione di Jazzabilly Lovers con la partecipazione di Paolo Fresu». Un cantante di rilievo come John De Leo cosa beve nel tempo libero? «Non sono un grande bevitore. Ma a un recente pranzo ho potuto degustare un Sangiovese Doc che si chiama Federico e ho molto apprezzato. Tra i bianchi Verdicchio e Vermentino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

